

Prezzo d'Associazione

Udinese Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 82
id. semestre	47
id. trimestre	28

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno o. n. t. e. s. i. b.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghie non accettate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 80 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina ca. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8 e 4 a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

PER LA STAMPA CATTOLICA

Il sacerdote Giacomo Pastori di San Giuliano Piacentino, pubblicò nella *Scuola Cattolica* due suoi splendidi articoli propugnando una nuova crociata a favore della stampa cattolica italiana. Regaleremo ai nostri lettori alcuni brani di quei articoli e per oggi questo:

Se si pensa che la maggior parte dei cattolici concorre, chi per un motivo chi per l'altro, a sostenere la stampa avversaria con la loro palanca quotidiana, si sente salire al cuore, alla testa un'oppressione che affoga. Dicono: sarà la mia palanca che ingrasserà i liberali? — Ragione che ci fa dubitare se abbiamo a ragionare con degli uomini o con dei cretini. Sicuro, è la vostra palanca che li ingrassa. Diteci un po', massimamente se siete sacerdoti, non vi è mai successo di dover confutare quest'obiezione su di un pulpito? Anche il popolino, quando è richiesto della elemosina per la Terra Santa, per la Santa Infanzia, per il Papa, dice: così; sarà il mio soldo che terrà in piedi il Papa, la Santa Infanzia, la Terra Santa? Che cosa rispondete voi allora? E adesso, unicamente perchè già dal pulpito raccoglierete l'obiezione del popolino? Ah, la vostra palanca la dite niente? Eppure non dice così l'amministratore del giornale liberale, quello che passa le notti pensando il modo per istrapparvela, non dice così il giornalista cattolico, che, mancandogli la vostra palanca, è costretto bene spesso a cessare le sue pubblicazioni o a continuarle così come Dio vuole, alla men peggio, vivendo di ripieghi e di adattamenti. Voi vi lamentate che i giornali cattolici non abbiano la prontezza di notizie che i liberali, i telegrammi particolari, i critici originali, le illustrazioni, e credete con questa magnifica scusa d'aver puntellata la precedente ragione, d'aver già con questo dimostrato abbastanza perchè ricorrete a loro piuttosto che ai nostri.

A parte che l'asserzione è vera soltanto per metà, sapete perchè alcuni dei giornali cattolici non hanno le illustrazioni, i critici, i telegrammi, la prontezza, la diffusione, la *réclame* che i liberali? Perchè noi non abbiamo denari. Direm meglio, perchè noi i denari che abbiamo li buttiamo via, e li diamo ai nemici perchè ne comprino tante funi per impiccarci; e poi esciamo con le mani ai fianchi a fare i disperati, a guardare in alto e dire: che tempi, che tempi! Se Dio non ci aiuta.... Oh, che credete? che ad avere tutta quella bella roba

ci voglia tanto ingegno? che noi, se avessimo i denari, non saremmo buoni ad ammanirvela, magari più appetitosa e fresca e seducente, di quella i liberali ve l'amaniscono? Ci vuol poco, sapete, poco assai ad aver quelle doti. Quello che richiede molto di testa, di fatiche, di pazienza è invece far un giornale, come noi, senza, o quasi denari. Se li avessimo poi!

E a darli starebbe ai cattolici. La maniera più ovvia è quella di comprare giorno per giorno, di associarsi specialmente. Sembra che molti non lo sappiano, ma il comprare il giornale all'edicola non è certamente il mezzo più bello per aiutare il giornale cattolico: in questo caso esso non guadagna che la tiratura di una copia di più, ma non incassa niente; il guadagno resta al rivenditore. Associandosi invece, quel po' di guadagno che c'è resta all'amministrazione, la quale può adoperarlo per quei miglioramenti che, lo credano i cattolici, stanno, più che dei lettori, a cuore degli scrittori.

Ma oltre alla maniera ovvia, ce ne sarebbe un'altra ben più pratica e profittevole, quella cioè di lasciar fondi appositi a questo o a quel giornale. Vi hanno individui che nei loro testamenti si ricordano di tutti, da S. M. Umberto I alle bestie (1), ma chi è si ricordi di un giornale? La cosa è tanto vera, che molti alla nostra proposta rideranno. Segno che v'è il bisogno di proporla. Ma all'estero queste idee non farebbero ridere, perchè all'estero vi ha, con meno pregiudizi, più pratica. All'estero queste donazioni succedono, e giornali come la *Croix* le appoggiano, e spingono i cattolici ad introdurla nell'uso delle loro carità.

Non havi opera di salvezza pubblica, scrive il diario parigino, come la stampa cattolica.

Ci sono persone che sarebbero liete di fare fondazioni pie, benefiche, ma tremano dinanzi alla difficoltà d'assicurarle per l'avvenire.

Non ne conosciamo di migliore che d'assicurare il largo ufficio del giornale cattolico; è facile e prontamente utile.

Un tempo fondavasi cattedre d'università, monasteri; cosa eccellente. Adesso deve predominare la fondazione di giornali cattolici.

Di queste fondazioni si dovrebbero fare due parti: una, la principale, di adoperarsi subito; bisogna spicciarsi; niente è doloroso come veder soldati senza munizioni nel mezzo della mischia.

(1) E' noto come vi fu chi morendo lasciò un milione al Re. Coloro poi che lasciano legati a cani, gatti, cavalli, ecc. ecc. sono dopo la fondazione delle Società, di protezione per gli animali, infiniti.

colla sua mano nella mia, la testa posata sulle mie spalle. Io non osava muovermi, quasi neppur respirare; dentro di me infieriva la procella, e tuttavia non poteva dire una prece. Pareva che un muro di piombo si interponesse tra il cielo e me; e quando la luce mattutina cominciò a diffondersi lentamente in quella camera così piena di cordoglio, io chiusi gli occhi per non vedere il sole che nella sua calma maestà sorgeva a risplendere sul primo giorno della mia vita mutata.

Io di che succedono tosto dopo una grande ed improvvisa sciagura recano con sé una specie di eccitazione che tiene lontano per qualche tempo dall'anima il desolante abbattimento.

La mattina seguente ritornò mio zio recando seco il corpo di Giulia che era stato travolto dalla corrente ben lontano da Elmsley.

I preparativi per i funerali nella chiesa del villaggio costrinse gli afflitti genitori ad occupazioni, le quali, sebbene intimamente connesse colla perdita che li aveva straziati, servirono quasi di sollievo alla signora Middleton dopo la inerzia delle ultime ventiquattro ore.

Io non aveva lasciato la sua camera in

Perchè dunque ce la fate mancare, cattolici italiani? Ah, se un giorno il Signore domanderà conto a tanti ricchi dell'uso e dell'abuso delle loro ricchezze, e poi troverà che dove soltanto si è lesinato fu con la stampa cattolica, credete che per quei ricchi vi sarà una scusa? credete che per quei spilorci il labbro di Dio non avrà un rimprovero? l'interno un girone apposito?

Ma viva Dio che in Italia qualche anima generosa ancora, si trova e il risveglio presente accenna anzi ad un certo aumento. Coraggio, o pochi, procurate di divenire falange. Guardate all'avvenire; non potrete non sentirvi spronati ad aumentare nelle vostre elargizioni. Pensiamo a quello che fummo, a quello che saremo. Immaginiamoci, per far nostre le parole della suacennata *Croix*, immaginiamoci la Francia — noi diremo l'Italia — fra venti anni, avvenire poco lontano.

Rappresentiamoci la risorta come la desideriamo e speriamo. Se, allora, si domanderà con qual potere si ripararono tante ruine, vi sarà una risposta che dominerà tutte le altre. Ciascuno dirà:

« Ecco l'opera della stampa cattolica. »

E coloro che avranno speso danaro, il tempo, la gioventù, l'attività, l'autorità, il talento, a far fiorire e penetrare dappertutto questa stampa cattolica gioiranno d'indiscutibile esultanza, dicendo ai loro amici ed ai figli:

« E anch'io ci ho avuto la mia buona parte. »

LE SUORE

Il *Messaggero*, foglio liberale di Roma, sulla questione degli ospedali, scrive:

« Si sa da tutti che al capezzale di un infermo una donna vale assai più di un uomo: ha più pazienza, ed ha modi più urbani e affettuosi. Ma vi è differenza fra donna e donna. »

Non sempre chi si adatta a fare da infermiera in un ospedale può avere una educazione sufficientemente raffinata per avvicinare i sofferenti: la necessità di guadagnarsi il pane è generalmente la sola ragione che la spinge ad accettare quella professione, sempre pronta ad abbandonarla appena se ne presenti l'occasione.

La suora, che non deve preoccuparsi del proprio avvenire, che si è data volontariamente ad una vita di privazioni e di sacrifici, che si è educata per volontà propria, per tendenza alla cura degli ammalati, ha un contegno ben differente. Benchè giovane (e lo deve essere, altrimenti non potrebbe resistere alla fatica), può stare in continuo

contatto cogli infermi e coi medici, senza destare sospetti, senza dare appiglio alla maldicenza. Si potrebbe sperare altrettanto dalle infermiere libere?

Le suore, inoltre, formano una famiglia a parte, bene organizzata e ottimamente disciplinata: un ordine della superiorità è ascoltato sommessamente ed eseguito senza discussione. Di più, le suore sono ragazze che hanno una certa cultura, molte di esse hanno una vera e propria istruzione: vengono da buone famiglie, e i loro modi, il loro contegno lo denotano: di più essendosi date a Dio, non si curano delle gioie e delle tentazioni di questo basso mondo: volendo fare un confronto tra le suore e le infermiere libere, bisogna tener conto di tutto, per decidere da chi si possa ottenere un miglior servizio; ed il mio voto io lo darei sempre alle suore. »

ITALIA

Arzignano — Divorato da un maiale — In frazione di San Bortolo, sopra una collina, in una casa isolata abitano certi Rocco marito e moglie, sposi da un anno. Sulle sette di questa sera la donna stava cullando un suo bambino di 20 giorni, quando fu chiamata da una conoscente che di là passava. La donna lasciò il bambino addormentato nella culla, che è di quelle basse in uso fra contadini, ed uscì. Le due donne chiacchiararono alquanto, finchè l'amica disse alla Rocco che parve d'aver udito il bimbo a piangere. La Rocco fece per rientrare in casa, ma affacciata alla porta emise un urlo terribile e cadde svenuta a terra. L'amica sua accorsa vide allora un orrendo spettacolo: il bimbo tutto sanguinante era precipitato a terra dalla culla rovesciata, ed aveva una manina mezza divorata e la mascella inferiore quasi staccata dalla testa. Il maiale di casa, entrato in cucina nell'assenza della madre aveva rovesciato la culla e massacrato il bambino.

Il medico chiamato constatò la morte del bambino, e quanto alla madre la si fece rinvenire, ma è come inebetita. Inutile descrivere la disperazione del povero padre quando ritornò dal lavoro.

Courmayeur — Un'altra disgrazia alpina — Il signor Schlessinger, insieme con i due Proment, guide di Courmayeur, ritornando dalla ascensione alla Grande Jorasse (metri 4206), nel traversare un *couloir*, staccarono una valanga di neve.

La valanga li avvolse e li trascinò nella sua rovina per un tratto di circa 200 metri. I poveretti si arrestarono, fortunatamente, a poca distanza della *Bergschlund*. Se fossero caduti pochi metri più innanzi, sarebbero caduti nel gran crepaccio.

Nella terribile caduta riportarono varie ferite; tuttavia, la sera stessa, i tre disgraziati alpinisti poterono trascinarsi alla Capanna.

Trasportati a Courmayeur, ora sono tutti tre in via di guarigione. Le ultime notizie del loro stato sono soddisfacenti.

Piacenza — Coraggio di una suora — Ignoti ladri, dopo aver scavalcato una cinta e scassinata la porta entrarono nel locale abitato dalle suore dello Spedale di Piacenza e aperti armadi e cassettoni, senza essere menomamente disturbati perchè le suore dormono al piano supe-

riore, mattina sentii un insolito rumore nel cortile sotto le mie finestre.

M'alzai in fretta, e vidi il corteggio funebre che moveva lentamente dalla casa, dirigendosi, a traverso i campi, verso la chiesa del villaggio. La piccola bara era portata da quattro servitori della casa; a canto ad essa camminavano mio zio, e mia zia; mio cugino e Henry Lovell la seguivano. I domestici, tra i quali la nutrice di Giulia, e quasi tutti gli abitanti del villaggio formavano la mesta processione. Io tenni fissi gli occhi in quella lunga fila di gente finchè mi fu possibile vederla, e per la prima volta dimenticai durante alcuni minuti, me stessa e la parte orribile che io aveva in quella calamità, e rivolsi il pensiero solo a mia zia e alla sua desolazione. Davanti alla mente mi si presentava l'immagine della fanciulla, che, quand'era piccina, io avea portato tante volte nelle mie braccia. Al riflettere che ora veniva riposto in una fredda tomba quel piccolo corpo poco fa tanto pieno di vita, e che la mia mano l'avea precipitata giù nel torrente, la mia agonia facevasi così intensa che stupisco se non mi uccise o non mi spinse a qualche atto disperato di pazzia.

(Cont.)

LADY GEORGIANA FULLERTON

ELLEN MIDDLETON

TRADUZIONE DALL'INGLESE DI A.

Ora invece una pesante catena avrebbe sempre più oppresso il mio spirito: un vero ricordo si sarebbe continuamente frapposto fra me e il cielo illuminato dal sole; un lugubre suono di morte sarebbe mescolato alle voci dell'amore, alle parole d'affetto. Sì

liete speranze e immagini innocenti s'eran perdute nella fosca nebbia,

o piuttosto nell'oscurità della notte. Io pianisi su me stessa, sulla mia gioventù distrutta, sulla mia rapita felicità, sulla mia perduta innocenza. E avea solo sedici anni.

Rimasi così tutta quanta la lunga notte; mia zia era caduta in un pesante sopore,

riore rovistarono dappertutto senza trovar nulla di portar via.

Quando al mattino una delle suore entrò in quella camera per suonare, come di regola la campana mattutina della sveglia si accorse del disordine che ivi regnava. Passata nella cucina per vedere che cosa era successo anche là, fu improvvisamente assalita da uno dei ladri, il quale afferrata per un braccio, le minacciò di morte, brandendo un coltello, se avesse chiamato al soccorso. Ma la suora non si perdettero di animo e svincolatasi a forza fuggì nell'interno dell'appartamento gridando al soccorso. Il ladro poté scomparire dalla parte dell'orto senza essere stato riconosciuto.

ESTERO

Francia — Il dovere elettorale — L'intrepido Arcivescovo d'Aix, Mons. Gouth-Soulard, condannato per aver biasimato le leggi anticristiane della Repubblica, ha scritto una importantissima lettera sul dovere elettorale dei cattolici, i quali debbono servirsi dell'arma del voto per restituire alla Francia le sue tradizioni cristiane.

Parecchi Vescovi hanno indetto pubbliche preghiere per le imminenti elezioni legislative.

Germania — Nunziatura smentita — L'Emo Card. Ledochowski, il quale da due settimane circa si trova a Lucerna, ha fatto dichiarare essere destituito di qualsiasi fondamento la notizia che egli sia stato incaricato di trattare col Governo tedesco della creazione di una Nunziatura a Berlino.

Questa voce, messa fuori dalla stampa liberale, ha carattere tendenzioso.

Scandinavia — Contro la monarchia — Lettere private pervenute ai fogli inglesi danno particolari sul movimento segreto iniziato in Norvegia per rovesciare quella monarchia e creare la Repubblica scandinava.

Norvegesi e svedesi all'estero lavorano con questo intendimento; all'interno sfruttano i malumori contro il Governo, come si è veduto nella riduzione fatta dal Parlamento alla lista civile del Re.

L'attuale monarchia svedese discende dal famoso maresciallo Bernadotte, il quale in gioventù era stato un focoso repubblicano e portava tatuato sul braccio il motto: *Morte ai Re!*

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 12 AGOSTO 1893 —

Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 21.2

Min. Ap. notte 15.2

Barometro 751.7

Stato atmosferico Vario

Vento

Pressione Stazionaria

Jeri Vario

Temperatura: Massima 23.2 Minima 15.6

Media 23 Acqua caduta mm.

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna

Leva ore di Roma 5.54 Leva ore 5.9 a.

Passa al meridiano » 12.136 Tramonta 7.48 p.

Tramonta » 7.9 Età giorni 0.6

Fenomeni:

Per i cresimandi

Domani, 13 corr. agosto, stante l'infermità del nostro amatissimo Arcivescovo, Sua Ecc. Ill.^{ma} e R.^{ma} Monsignor Brandolini-Rota Vescovo di Ceneda, amministrerà il Sacramento della Cresima, alle ore 11, nella Chiesa del Seminario.

Consiglio Comunale

All'appello risposero 23 consiglieri, quattro avevano giustificata la assenza. Approvato il verbale della seduta precedente, su proposta del Sindaco a nome della Giunta, venne rimesso alla prima seduta della sessione ordinaria di deliberare sulle rinunce dei consiglieri Berghinz, Billia e Tunini. Si approvarono senza discussione cinque prelievi di somme mediante storni di categorie a categorie deliberati dalla Giunta.

Sulla condotta d'acqua potabile lungo la strada del Pulfaro mediante tubi in ghisa in sostituzione della attuale tubatura in cemento ebbe luogo un po' di discussione, e quindi il Consiglio approvò la proposta della Giunta colla modificazione però di eseguire tutto il lavoro fino alla scuola di S. Gottardo invece che dividerlo in due paesi.

Senza discussione venne approvata la spesa per l'ampliamento del Cimitero dei Rizzi.

Fu espresso voto favorevole per l'approvazione del censuisti 1891-92 della Fabbrica del Duomo e Confraternita del SS. Sacramento.

Il consigliere Pedroni colse l'opportunità per raccomandare il restauro del Coro, per impedire che ne resti danneggiato il monumento artistico. L'assessore Maurovich a

nome della Giunta accettò la raccomandazione, promettendo di far eseguire gli studi opportuni, per poter eventualmente nel prossimo bilancio proporre all'uso lo stanziamento della somma necessaria per la spesa.

Venne approvata la proposta della giunta per il pagamento di L. 22344.15, all'impresa Bressano per lavori dell'acquedotto, in seguito alla definizione della lite sostenuta coll'impresa. La somma viene formata mediante lo storno di restanza in diverse categorie del bilancio, che per tal modo resta liquidato.

In seconda deliberazione venne approvata la spesa per la divisa della banda.

Furono quindi svolte le tre interpellanze del consigliere Pletti: a) sul passaggio del tram in Piazza Contarena durante i concerti della banda, e la Giunta dichiarò che in via di esperimento disporrà perché la banda in alcuni mesi suoni in altre località, b) Sulla illuminazione di alcune località non centrali, e la Giunta dichiarò di provvedere in breve; c) sulla restituzione di somme indebitamente pervenute dall'Esattoria nel precedente quinquennio, e la Giunta dichiarò di essersi interessata, e di avere avuto affidamento che sarà, provveduto, per cui il consigliere interpellante ha avuto la soddisfazione di vedere accolte tutte tre le sue raccomandazioni. Alle ore 10 1/2 la Seduta era terminata.

Monumento al D. G. B. Ferro

Da molto era a nostra cognizione come il D. Carlo Ferro, Sindaco di Remanzacco avesse affidato a distinto artista di Venezia l'esecuzione di un monumento da collocarsi nel nostro cimitero sulla tomba dell'adorato suo figlio D. Gio. Batta, giovane studiosissimo che ad un animo mite accoppiava un forte ingegno ed un amore da vero scienziato per l'arte medica, nella quale, se crudo morbo non l'avesse sì precocemente rapito, avrebbe dato lacerato un'orma profonda.

Ora il lavoro è compiuto, e dalla seguente descrizione, che ci piace riportare dall'*Adriatico*, pare riuscirà degno del defunto, e di vero ornamento per il nostro cimitero.

« Abbiamo veduto, così l'*Adriatico*, nello studio del giovane nostro scultore Tomaso Dorigo una statua di grandezza più che al vero, un monumento assai decoroso che andrà ad abbellire il Cimitero di Udine, dietro commissione della famiglia Ferro. La statua, largamente modellata, è collocata sopra un maso di architettura semplice ed appoggia ad un'urna funeraria il braccio sinistro. E' la statua del dolore, che impone mestizia e rispetto, e fa pensare sulla tomba che racchiude la salma della persona amata.

Con questo primo lavoro il Dorigo assicura che le previsioni fatte sul suo valore artistico non erano fallaci; egli ha ingegno, franca modellazione e sentimento, artistico che potranno sollevarlo dalla mediocrità. Di questo lavoro del Dorigo hanno fatto elogi quanti ebbero occasione di vederlo, ed è davvero una prova di grande progresso per un giovane che da soli quattro anni ha ultimato la sua educazione artistica in questa Accademia. »

Validità dei biglietti di andata-ritorno

In occasione delle prossime feste del ferragosto i biglietti di andata-ritorno distribuiti dalle stazioni delle ferrovie del Mediterraneo Rete Adriatica, Società Veneta ed altre, nei giorni 12, 13, 14 e 15 corr. saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo treno del giorno 16 detto.

Corsa di piacere

Come abbiamo annunciato, martedì 15 Agosto, in occasione delle feste per la fiera di S. Lorenzo, inaugurazione del campo di tiro, corse cavalli, tombola, spettacolo al Sociale ecc. avrà luogo una corsa di piacere da S. Donà di Piave a Venezia con biglietti di andata e ritorno di 2^a e 3^a classe a prezzi ridotti del 60 per cento.

Ecco i prezzi con l'orario dalle seguenti stazioni:

Sacile, partenza ore 8.59 ant., II^a classe L. 4.15, III^a L. 2.70

Pordenone, part. ore 9.19 ant., II^a classe L. 2.30, III^a L. 2.15.

Casarsa, part. ore 9.40 ant. II^a classe L. 2.30, III^a L. 1.50.

Codroipo, part. ore 9.54 ant. II^a classe L. 1.55, III^a L. 1.00.

Fasian Schiavonesco, part. ore 10.10, II^a classe L. 0.80, III^a classe L. 0.55.

Udine arrivo ore 10.25 ant.

Prezzo dei biglietti di andata-ritorno non compresa la tassa di bollo.

S. Donà di Piave II^a classe L. 5.55, III^a classe L. 3.60.

Portogruaro II^a cl. L. 3.75 III^a cl. L. 2.45.

Sesto Cordovado II^a cl. L. 3.15, III^a cl. L. 2.05.

S. Vito al Tagliamento, II^a cl. L. 2.70, III^a L. 1.75.

Spilimbergo, II^a cl. L. 3.55, III^a cl. L. 2.30.

S. Giorgio della Richinvelda, II^a cl. L. 3.10, III^a cl. L. 2.00.

Valvasone, II^a cl. L. 2.75, III^a cl. L. 1.80.

Questo Speciale trovandosi in coincidenza nelle stazioni di Treviso e Conegliano coi treni ordinari provenienti dalle linee della Società Veneta.

I biglietti di cui sopra saranno validi per l'andata col solo treno speciale e per il ritorno con tutti i treni ordinari fino all'ultimo treno in partenza da Udine del giorno 17 per le rispettive destinazioni, esclusi i diretti.

Per i viaggiatori in partenza da Venezia, saranno posti in vendita anche Biglietti d'andata-ritorno di 1^a classe colla stessa riduzione del 60 per cento, validi per il ritorno con tutti i treni ordinari ed al prezzo seguente:

L. 12.95 (non compresa la tassa di bollo).

In questa circostanza e per offrir modo al pubblico di ammirare la bellissima linea Pontebbana saranno posti in vendita nei giorni 15 e 16 alla stazione di Udine dei biglietti di andata-ritorno per Pontebba colla riduzione del 50 per cento pure validi per il ritorno del giorno 17, ai prezzi seguenti: L. 5.75 classe 2^a e L. 3.75 classe 3^a non compresa la tassa di bollo.

Nuovo ambulatorio di chirurgia e ginecologia

Il D. Luigi Rieppi aprirà il suo ambulatorio di chirurgia e ginecologia il giorno 14 agosto alla ora una pomeridiana in Via Calzolari N. 8. Tale ambulatorio verrà tenuto ogni giorno alla stessa ora, eccettuata le domeniche.

Un concorso

E' aperta a tutto il giorno 15 settembre p. v. il concorso a due sussidi di circa lire quattrocento ciascuno, in dipendenza dell'istituzione dell'Opera Pia Legato Pratense a favore di studenti della R. Università di Padova, appartenenti alla Provincia di Udine.

Le istanze corredate dei relativi documenti dovranno essere prodotte alla Segreteria della Deputazione provinciale di Udine da cui si potranno ottenere tutte le necessarie informazioni e chiarimenti.

Sasso contro un treno

Verso le 7 1/2 pom. dell'altro ieri nei pressi della stazione di Maiano-Artegn, contro il treno, percorrendo la linea Pontebba Udine, venne scagliato da ignoti un sasso che frantumò un vetro di uno scompartimento di 1^a classe senza causare nessun danno ai viaggiatori.

Infamie tali furono ripetute in questi giorni anche su altre linee ferroviarie. Conviene proporre un premio ai guardiani delle linee che fossero capaci di scoprire gli autori.

L'Amnistia e il Casellario giudiziale

La Cassazione Unica nel suo prossimo numero pubblicherà una importante e recentissima sentenza della Cassazione in materia di amnistia, nella quale si stabilisce che, estinta l'azione penale per l'amnistia cessa la ragione della permanenza del relativo cartellino nel casellario giudiziale e dell'annotamento nel corrispondente certificato di penalità. Gli effetti dell'amnistia debbono essere pieni, e tali non sarebbero ove del reato amnistiato dovesse rimanere perpetuo il ricordo nel casellario giudiziale.

Le campagne e i raccolti

Soddisfacente continua lo stato delle campagne e la prospettiva dei prossimi raccolti.

Le vigne in vari punti d'Italia sono state visitate dall'*oidio*, la vecchia crittogama che ha voluto mostrare essere stato troppo presto dimenticata dai viticoltori. E quel che peggio si è che dove è comparsa ha fatto un lavoro di distruzione in 24 ore da fare spavento. Anche l'*oidio* è malattia da prevenire, quindi la mancanza di solforazioni ha fatto trovare la pianta senza difesa. Dopo quanto si è scritto nelle precedenti Note, nessun commento.

La vigilanza ai vigneti

Altra circolare fu rivolta ai veterinari per eccitarli a contribuire alla vigilanza nei vigneti.

Il Ministero ha creduto che questi obbligati dalla professione a recarsi spesso in campagna e ad essere continuamente a contatto con gli agricoltori, potrebbero darsi la premura di osservare i vigneti per denunciare al sindaco ed alle autorità politiche locali gli eventuali deperimenti che vi avessero a constatare.

Il Ministero li consiglia ad inculcare nell'animo degli agricoltori che, il principale coefficiente di vittoria contro la fillosiera, è quello d'aver a che fare con infezioni non troppo diffuse; appreso se queste non vengono scoperte in tempo, non sarà possibile preservare la viticoltura nazionale dai danni che le sovrastano, onde è che se non vi sia buona volontà e sincerità nella

massa degli agricoltori di denunciare ogni e qualsiasi deperimento delle viti, ogni sforzo del Governo riuscirà vano nella ricerca dei fomi infettivi da combattere.

Macchie del sole Bolidi

La superficie del sole si mostra ora insolitamente agitata, e ciò accade da qualche tempo per ordinario, quasi ad un intervallo di ogni mese.

Al presente si osservano molte piccole macchie ed un gruppo notevole risultante da parecchi fori tra cui due grandi che osservansi benissimo anche ad occhio nudo munito di vetro affumicato. Ciò addimstra che il massimo attuale di macchie solari non è peranco finito. Alla specola Vaticana si sono prese delle belle fotografie di questi gruppi e si continuano ancora a prendere come per solito.

Nella sera del sabato 5 corrente, fu qui osservato un bolide di insolita grandezza. Apparve alle 10,13 pom. verso Nord-ovest ed era di una grandezza apparente maggiore del quarto della luna, di color rosso, e con largo strascico dello stesso colore. Si accese nella costellazione di Pegasus e si diresse verso l'Aquila e l'Antinoo. In seguito andò a nascondersi dietro alberi che ingombravano la visuale.

Nella sera del 6 altri due quasi bolidi si videro verso le 8,15 pom.; erano ambedue della grandezza apparente di Giove di colore biancastro e con strascico brillante. Uno parti dalla costellazione della Lira e l'altra da quella del Dragone ed ambedue si svolsero verso il Sagittario.

Montaldo Torinese, 9 agosto 1893.

P. F. DENZA.

Per i danni della siccità

I direttori delle scuole agrarie riceverono una importante circolare loro diretta dal ministero di agricoltura, preoccupato dei danni che dalla pertinace siccità del principio dell'anno e dalla conseguente mancanza di foraggi, possono derivare all'industria dell'allevamento del bestiame. In tale circolare si dice che quantunque il ministero sia convinto che i diligenti agricoltori, ai manevoli raccolti primaverili delle piante foraggere, pure si stima utile insistere affinché essi con semina estive cerchino di sperimentare se possono in qualche modo riparare le perdite dei foraggi finora avute.

A tale scopo il Ministero inviò ai Direttori delle scuole talune quantità di sementi di Moha verde di California, di trifoglio incarnato tardivo, di vecchia di Narbona e di Piello grigio d'inverno, con incarico di provarne la coltura e di distribuirne in esperimento ai più solerti agricoltori delle diverse provincie.

Bambina uccisa da una carretta

Il luttuoso fatto è avvenuto martedì u. s. a Talmassons verso le 4 1/2 pom. Mainardi Giuseppe era uscito sulla pubblica via con in braccio una bambina di anni 1 1/2, quando, avendo udito nella propria stalla forti mugiti e temendo una disgrazia, lasciò la bambina ad alcune ragazze, e corse a casa. Per fatalità subito dopo passò di lì con la carretta certo Dri Giuseppe e la bambina, probabilmente rimasta in balia di sé stessa, venne investita dal ruotabile che le passò sul corpicino.

Accorso tosto il distinto giovane Segurini ricorse a tutti i rimedi dell'arte medica, ma riuscirono inutili, perché sopraggiunto il tetano la bambina spirava l'indomani.

Nuotatrice inesperta che annega

La contadina Tell Clementina di Carlinò recatasi a bagnarsi in una roggia, inesperta al nuoto, vi periva miseramente.

Caduta mortale

Pure a Carlinò la settantenne Pez Angela recatasi nel fienile a prender fieno cadde nel cortile sottostante rimanendovi cadavere.

Donne oziose

Dalle guardie di città venne arrestata per oziosità e vagabondaggio Elisa Foscarini da Venezia.

Per lo stesso motivo vennero arrestate altre due donne.

Per minacce di morte

Mattiello Gio. Batta di Basagliapenta venne denunciato per aver minacciato di morte il proprio fratello Giuseppe, ed il pericolo di vie di fatto venne scongiurato dall'intervento dei Carabinieri.

Per lo stesso motivo venne denunciato Venturini Giuseppe, di S. Pietro al Natissone, il quale minacciò Mariancigh Valentino.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà Domenica 13 Agosto alle ore 7 pom. sotto la Loggia Municipale

- | | |
|-------------------------------------|-------------|
| 1. Marcia « Il Premio » | Montico |
| 2. Preludio atto III « L'Chengrin » | Wagner |
| 3. Valse « Ove si canta » | Faerber |
| 4. Ouverture « Rui Blas » | Meudelssohn |
| 5. Danza fantastica | Gerosa |
| 6. Marcia « Ricordo » | Arnhold |

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente
all'Ufficio Annunzi del Cittadino Ita-
liano via della Posta 16, Udine.

all'Ufficio Annunzi del Cittadino Ita-

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrascativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare
alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.

LIBRERIA PATRONATO

UDINE - Via della Posta, 16, - UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie
immagini, corone, medaglie, crocifissi ecc. - Specialità per regali.

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto
l'interno del grano ricorre il gusto del Caffè naturale.

IL CAFFÈ-MALTO è

la migliore e più economica AGGIUNTA
al Caffè colorato

IL CAFFÈ-MALTO è

il più igienico ed il più sano Surrogato al caffè.
Raccomandato da tutte le Autorità mediche.Vendesi presso tutti i Drogherie e Negozi Commestibili
in tutt'Italia e Stati d'Europa
Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza e
modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra ANVERSA e
NUOVA YORK
FiladelfiaDirettamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima
classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per
paesaggieri. Rivolgersi a:
von der Becke e Marsily, in Anversa
Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

GOTTA

REUMATISMI

L'ELISIE FATTORI a base di sali di Litina e Soda
è uno dei più grandi rimedi che la Scienza Medica portò
all'Umanità. L'efficacia di questo preparato è così fran-
camente dimostrata da una eccezionale collezione di Certi-
ficati di Illustri Medici e Privati, che il dubbio non può
più sussistere. 17 anni d'esperienza proclamano l'Elisie
Fattori il migliore di tutti i farmaci fino ad ora conosciuti
per combattere e debellare con certo la GOTTA
L'ARTERITE ed i REUMATISMI in tutte le loro manife-
stazioni. (Opuscolo ed istruzione gratis).

Prezzo L. 2

Per Posta C. 60 in più per qualunque numero di Boccette

Trovasi in tutte le buone Farmacie d'Italia e presso
il preparatore Chim. Farmacista G. FATTORI in Mi-
lano Viale Monforte N. 10.

EPILESSIA

e altre malattie nervose
si guariscono radicalmente colle celebri
polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna.

Si trovano in Italia e fuori nelle
primarie farmacie.Si spedisce gratis l'opuscolo dei
guariti.OROLOGERIA ed OREFICERIA
LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro,
d'argento, e di metallo, Regolatori, Pen-
dole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi ecce-
zionalmente ribassati.Assume qualunque riparazione con ga-
ranzia di un anno.Catene d'oro e d'argento, Fornimenti
completi per signora, Braccialetti, Buccole
Anelli ecc. Novità in argento e in oro
fino 18 carati garantito.

VOLETE LA SALUTE



Liquore Stomacico Ricostituente

DI
FELICE BISLERI
MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spassatezza, l'apatia, i molti disturbi
originati dai colori estivi, vengono efficace-
mente combattuti colFerro-China BISLERI
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua
di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indi-
spensabile appena usciti dal bagno e prima
della reazione.Eccita l'appetito se preso prima dei pasti,
all'ora del Vermout.Vendesi presso tutti i buoni liquoristi,
droghieri, farmacie e bottiglierie.

Difterite e Crup.

SALVIAMO I NOSTRI BAMBINI!

Mamme, non dimenticate che la difterite e il crup sono malattie epidemiche infettive
e che le massime precauzioni sono necessarie per salvaguardare da esse i vostri bambini.
La costante disinfezione della bocca e della gola è l'unica salvaguardia. Lavate ogni mat-
tina i denti dei vostri piccoli con quel buono e gradevole DENTIFRICIO, denominato

CRELIUM

(Sapone antisettico)

il quale mantiene la bocca e la gola perfettamente sane, impedendo l'invasione della difte-
rite e del crup. Mantene anche i denti sani non permettendo lo sviluppo della
Carie. Rappresentate che esso è il miglior preventivo del Colera e dell'Influ-
enza e che i Medici lo raccomandano anche agli adulti.Si vende da A. I. Telli e C., chimici-farmacisti, Milano, a L. 1 il pezzo,
più cent. 20 se per posta; 2 pezzi L. 2, franchi di porto. Trovasi anche presso tutte le
Farmacie, Drogherie e profumerie.
Concessionari per la vendita all'ingrosso in Italia: Paganini, Villani e
C., Milano, Bari, Napoli.

VOLETE DIGERIRE BENE??



R. SORGENTE ANGELICA

DI
NOCERA UMBRAACQUA DA TAVOLA GAZZOSA, ALCALINA
dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i
quali i senatori Mantegazza, Moleschott,
Semmola, e dei professori e dottori Minich,
Spantigati, Pinnio Schivardi, G. S. Vinai,
D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Can-
tani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano

ANTI-BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI
preparato con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALOApprovato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai
medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti car-
tarro polmonale acuto e cronico, affezioni della laringe e della
trachea.L'Anti-bacillare, preparato per base di creosoto, balsamo di Tolu,
glicerina, codina ed arseniato, di soda dotato di gusto gradevole im-
pedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. In-
oltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituente, rinforzando
lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'esperto-
razione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione
migliorando sin da principio e cessano rapidamente con l'uso rego-
lare dell'Anti-bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spe-
disce in tutto il Regno, mediante pacco postale).Unico deposito in PALERMO presso la Farmacia Nazionale, via
Tornatore, 66. — Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da
cartolina-vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

VOLETE UN BUON VINO??

Acquistate

il celebre Enantica
composto con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia
colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.20
per 100 litri L. 4 con relativa istruzione.

ESAMI DI SEGRETARIO COMUNALE

Tutti coloro che trovandosi muniti della licenza
ginnasiale, o tecnica, o di Patente da Maestro di
grado superiore, o titoli equipollenti, volessero seria-
mente, con poca spesa e fatica, rimanendo in casa
propria prepararsi da sé ai prossimi esami suddetti,
con cartolina facciano sollecita domanda del relativo
programma: all'Autore Editore G. Penna, in
Milano, Via S. Antonio, N. 7.